

# PROGETTO PSICOMOTRICITÀ

## ISTITUTO IC



### COS'È LA PSICOMOTRICITÀ?

Nel bambino, corpo, movimento e sensazioni sono i canali privilegiati d'espressione di sé e di relazione con il mondo.

Impara a conoscere sé stesso e gli altri attraverso l'azione e l'interazione.

Poiché è grazie questi processi che si esprime nella sua interezza e complessità di essere umano, corpo, movimento ed emozioni sono il focus principale della Psicomotricità.

Lo sguardo della Psicomotricista è rivolto sia alla comunicazione verbale che al linguaggio non verbale. In particolare quest'ultimo, non essendo filtrato dal controllo della coscienza, ci permette di essere in presa diretta con il vissuto del bambino.

Nei giochi e nelle interazioni, oltre alla dimensione di piacere e di benessere, possono emergere anche le fatiche dei singoli che possono essere legate sia alla fase evolutiva che alla storia personale.

Il ruolo della Psicomotricista è quello di individuare i punti di forza di ognuno, riconoscere le risorse per attivarle ed utilizzarle al fine di ridurre le fatiche.

Lo sguardo e le osservazioni psicomotorie verranno condivise con le insegnanti per portare nella quotidianità aspetti e dinamiche utili alle relazioni, all'apprendimento e al benessere dei gruppi.

### OBIETTIVI

- Favorire l'integrazione dei diversi aspetti del sé: cognitivo, emotivo e motorio e, quindi, sostenere i processi di costruzione di un'immagine di sé positiva.
  - Favorire la capacità di regolazione delle emozioni e limitare e ridurre le inibizioni.
  - Sostenere l'acquisizione di una maggior autostima e fiducia in sé e rafforzare il "sé competente".
  - Favorire i processi di rassicurazione in merito alle paure per poterle affrontare in un ambiente sicuro e accogliente.
- Permettere il decentramento tonico-emozionale, ovvero la capacità di passare dal piacere di muoversi al piacere di pensare, contribuendo allo sviluppo delle abilità cognitive.

Nel corso degli incontri, grazie anche al confronto con le educatrici/insegnanti, si delinearanno obiettivi più specifici sulla base dei bisogni dei bambini.

### STRUTTURA DEL PERCORSO

-Incontro iniziale con i genitori. N=1

Ha lo scopo di spiegare alle famiglie la struttura del percorso e la metodologia impiegata.

-Sedute di psicomotricità. N= 30 per gruppo

In ogni incontro è previsto un momento di accoglienza, un tempo prolungato di attività psico-motoria e un momento conclusivo di rappresentazione.

-Incontri di restituzione con i genitori. N=2 per gruppo

Attraverso il racconto dei giochi emersi e l'osservazione di foto e/o video relativi alle sedute si dà un rimando alle famiglie circa lo sviluppo del percorso.

-Incontri di restituzione con Insegnanti/Educatori. N=2 per gruppo

Ci si confronta sul percorso fatto da ciascun bambino e si delineano insieme alcune modalità di supporto ai bambini in difficoltà che possono essere adottati.